

The CavioNews

Il mensile dedicato alle cavie a cura di Amicacavia.net

La cavia del mese

Bertie

Oggi vi parliamo di Bertie. È un caviotto simpatico, vivace, socievole, con un grande amore per le carote...

Cosa c'è di strano? bhè, Bertie è completamente pelato!!

Ha infatti solo due ciuffettini di pelo sulle zampine e sul muso, per il resto è un bell'ippopotamino tutto liscio.

Il pelatino del forum è infatti una cavia skinny: la sua mamma è "normopelosa", ma per un gene recessivo ogni tanto ha un cucciolo nudo.



Possono soffrire maggiormente il freddo, mancando di un caldo mantello naturale, e anche il sole e gli sbalzi di temperatura sono avvertiti maggiormente rispetto alle altre cavie e vanno evitati con attenzione. Molto delicata deve essere poi l'eventuale pulizia della cute.

Una cosa è certa: Bertie ha suscitato l'amore di tutta la sua famiglia umana che è letteralmente pazza per lui e gli vuole un mondo di bene, anche con il suo aspetto tutto particolare!

Ad alcune persone queste cavie fanno un po' impressione, ad altre fanno sorridere, alcuni le guardano con affetto...

il loro comportamento è quello di tutte le altre cavie, necessitano solo di qualche attenzione in più.



Francy_fra3

Le Rubriche

Filo diretto con la mailing list

Girovagando in Forum

La cavia del mese

La foto del mese

CavioChef

Lo sapevi che...

Echi caviosi

Inter...AGIAMO!



La foto del mese

Le caviottole del mese di
Febbraio

che ci hanno fatto
compagnia nel calendario
sono...

Frosty di Nemuriko



...e la nostra mascotte del
Calendario...

Generale di
Conchita

Filo diretto con la Mailing List



Freddo polare in tutta Italia!

Le condizioni climatiche di quest'ultimo periodo hanno messo a dura prova tutta Italia. I giornali e le TV ci hanno mostrato un Paese prostrato dal gelo e dalla neve che hanno colpito non solo il Nord Italia ma anche molte zone del Centro e del Sud. Alcune amiche della mailing list ci hanno inviato le foto delle loro città: abbiamo visto Mantova e Roma sotto la neve. Grave è la situazione anche in altre regioni quali Abruzzo, Basilicata, Molise e Calabria. E con la neve sono arrivati anche i disagi dovuti alla difficoltà dei trasporti e alla diminuzione dei generi alimentari, soprattutto verdura e frutta danneggiate dalle gelate. Dopo lo sciopero degli autotrasportatori, quando sembrava che i problemi di approvvigionamenti si stessero risolvendo, la neve ha bloccato nuovamente le consegne e i ritiri dei

prodotti e il gelo ha

ghiacciato le coltivazioni in campo mentre i prodotti già raccolti sono rimasti fermi nei magazzini.

Centinaia di animali tra cui mucche, pecore, cavalli, conigli e polli sono morti a causa del maltempo. Molti veterinari hanno collaborato attivamente con l'unità di crisi della Protezione Civile nel tentativo di contenere i problemi collegati alla gestione degli animali feriti o morti e di prevenire ulteriori danni in vista del previsto peggioramento delle condizioni atmosferiche. L'effetto delle temperature rigide si è fatto sentire anche sulle

piante: cominciano a morire ulivi, viti e piante da frutto più

giovani e ci vorranno anni affinché quelle ripiantate possano tornare a

produrre. In alcune zone d'Italia si è avvertita, come conseguenza, una notevole

carenza di verdura e frutta di cui si nutrono abbondantemente le nostre cavie. In mailing list ci

sono giunte notizie di alcune zone dove sono aumentati i prezzi dei peperoni o si sono manifestate carenze di alcune verdure. In certi casi ci è stato anche riferito di difficoltà nel reperire fieno e cibo pellettato.

Anche i piccoli della nostra mailing list, abituati a climi ben più miti, hanno risentito del freddo di questi giorni, nonostante si trovino al calduccio nelle nostre case.

Normalmente le temperature dei nostri appartamenti sono intorno ai 20°C ed è normale che non gradiscano molto uscire dalle gabbie per poggiare i piedini sul pavimento freddo. Una buona idea potrebbe essere quella di incoraggiarli a uscire mettendo a terra teli o tappetini per proteggerli dal freddo del pavimento. Forse è il periodo giusto per farli scaldare un po' tenendoli in braccio: i miei tre piccoli, di solito non tutti sempre amanti del contatto fisico, in questo periodo amano molto stare in braccio nascosti sotto il lembo di una giacca o morbidamente sdraiati nelle loro morbide e calde cucce. Alcuni di noi hanno anche messo a disposizione delle copertine o hanno ridotto le distanze delle gabbie dai termosifoni. In quest'ultimo caso, attenzione a non esagerare provocando degli sbalzi di temperatura eccessivi che potrebbero provocare scompensi gastrointestinali o respiratori. Inoltre, dato che in questi giorni siamo stati costretti ad alzare la temperatura dei termosifoni, sarebbe bene cercare di mantenere gli ambienti

sempre adeguatamente umidificati.

Ci auguriamo che tutti i nostri piccoli abbiano tutte le cure e tutto il cibo di cui hanno bisogno anche in occasione di questi eventi straordinari e aspettiamo fiduciosi la primavera.

Conchita



Filo diretto con la Mailing List

I dentini di Romeo

Vi racconto la mia recente esperienza con il porcellino Romeo, cappellone di 3 anni e mezzo.

Un sabato come di consueto l'ho pesato ed era un pochino più leggero del solito, ma nulla di preoccupante, almeno così pensavo.

Il sabato successivo però lo spavento: un calo ulteriore di 50 grammi!

Ho guardato i suoi dentini e ho notato gli incisivi un po' troppo lunghi e soprattutto asimmetrici.

Sono corsa subito dal veterinario che ha riscontrato un incisivo dondolante probabilmente a causa di un trauma e un molare in non buone condizioni.

Era necessario un intervento di limatura, ma il caviotto appariva piuttosto provato e l'anestesia avrebbe rappresentato un rischio.

Abbiamo atteso qualche giorno nutrendolo col critical care (un cibo liofilizzato creato apposta per porcellini convalescenti o debilitati) e poi ho portato Romeo di nuovo dal veterinario.

Con mio grande sollievo l'intervento è andato bene: da somministrare a casa antibiotico e antiinfiammatorio.

Romeo però sembra riprendersi fisicamente (è bello vispo), ma non riprende a mangiare e devo somministrargli il critical care mattina e sera.

Passano alcuni giorni e comincia a rifiutare anche l'alimentazione forzata: sono sempre più preoccupata, invece piano piano ecco che il porcello riprende prima a spiluccare poi a mangiare a quattro palmenti sia verdura che fieno!

Adesso ha recuperato quasi un etto dal giorno dell'intervento!

Il mio consiglio per tutti è questo: pesate sempre regolarmente i vostri caviotti e abbiate pazienza e perseveranza nei momenti difficili, a volte le convalescenze sono un po' lunghe e sofferte, ma in genere poi le cose finiscono col risolversi bene. E ovviamente rivolgetevi sempre a veterinari esperti!



Francy_fra3

Inter...AGIAMO!

Amicacavia è anche su youtube!



Se avete un pelosissimo porcellino pacioccone, o magari più d'uno, saprete che queste creaturine sono star in miniatura. Qualsiasi cosa facciano sembra degna di essere immortalata e condivisa con tutti quelli che si sono innamorati di questi piccoli, meravigliosi quadrupedi. Con questo spirito nasce il canale di AmicaCavia: uno spazio interamente dedicato ai video delle nostre cavie preferite. A pelo lungo o corto, cicciottelli o minuti, mono o multicolor non importa: se avete un caviotto o una caviotta in casa, condividete il vostro amore per loro con tutti noi! Nei video già presenti sul canale potete vedere i risultati dell'addestramento di *Maya* e il suo allegro popcorning, *Benjo* mentre cerca la strada migliore per entrare nella sua gabbietta e tanti altri video dei nostri amici pelosi.

<http://www.youtube.com/user/amicacavianet>

Lasciate tanti commenti, condividete ma soprattutto caricate i vostri video più belli! Sul forum trovate tutte le istruzioni su come fare a caricare un video in pochi e semplici passi.

Vi aspettiamo!!!

Simo81

No Cavy , no Party!!! Il Carnevale di Amicacavia.net

Abbiamo pubblicato un meraviglioso reportage fotografico della serata di Carnevale che ha visto protagoniste le nostre meravigliose cavie! Se non l'avete ancora visto correte in forum e commentate!

Potete trovarlo anche a questo indirizzo:

<http://amicacavia.net/downloads/eventi/carnevale12.pdf>



Siete Pronti !?

È in arrivo un nuovo e originalissimo concorso!

Di cosa si tratterà questa volta?



Seguiteci in forum per scoprirlo!!

Girovagando in forum

Le lettiere, le zampe e... le cavie

La lettiera gioca un ruolo fondamentale nel benessere della cavia e per la salute psicofisica del possessore di cavia (di seguito indicato come Setacciaccchette).

Dalla lettiera dipende la salute delle zampe, la pulizia dell'animale e, va da sé, il sentore della gabbia.

Una lettiera poco assorbente farà camminare il vostro amico a 14 dita nello sporco, sporco che si depositerà inevitabilmente su zampette e sederotto, esponendolo al pericolo di infezioni e parassiti.



Una lettiera molto usata ma da sconsigliare è il tutolo di mais, che può essere abrasivo per le zampe e non brilla per assorbenza ed igiene; c'è inoltre il rischio che le sue parti leggere si infilino nella zona genitale provocando irritazioni.

Fra le lettiere adatte alla cavia quella più usata è il pellet di legno, tipicamente quello da stufa, molto più economico rispetto al pellet di legno venduto specificamente per lettiera (che peraltro è identico). Il pellet ha un alto potere assorbente e garantisce anche una buona tenuta degli odori. Per facilitare il cambio di lettiera ai Setacciaccchette è possibile mettere sul fondo della gabbia delle traversine assorbenti, così da rimuoverla più semplicemente.

Di contro il pellet nuovo è piuttosto duro e potrebbe causare escoriazioni ai piedini dei caviootti. Per questo motivo si usa ricoprirlo con uno strato di fieno.



Recentemente si è iniziato a sperimentare l'uso di un tappetino gommoso da cucina al posto dello strato superiore di fieno. Anche questa soluzione sta mostrando alcuni pro (facilità nella pulizia quotidiana della gabbia, porcelli sempre asciutti e puliti, nessun odore di fieno bagnato) ma anche un contro molto molto importante: i porcelli se lo mangiano!

Inutile dire che l'ingestione, anche episodica, di questo gomma spugnosa potrebbe causare un blocco intestinale con gravissime conseguenze per i caviootti; perciò ne consigliamo l'uso solo dopo aver verificato con attenzione che i pelosi non lo gradiscano come spuntino.

Se la gabbia contiene dei piani rialzati è più difficile stendere degli strati di lettiera assorbente, perciò si possono usare le traversine assorbenti fissandole al piano con del nastro adesivo che andrà nascosto sotto il tappetino stesso.



Nemuriko

CavioChef



La cavia, come l'uomo, non è in grado di produrre la vitamina C quindi è essenziale introdurla con l'alimentazione in quanto la sua carenza porta ad una malattia grave conosciuta come scorbuto il cui epilogo più tragico può essere la morte dell'animale.

Questa malattia si manifesta con inappetenza, articolazioni dolenti, sviluppo alterato di ossa e denti, emorragie e difficoltà di guarigione delle ferite.

Per prevenire la carenza di vitamina C occorre fornire tutti i giorni ai nostri piccoli amici quei vegetali che ne sono più ricchi, aumentandone la quantità nelle condizioni come gravidanza, allattamento, la crescita, lo stress o la malattia.

Il peperone è uno di questi vegetali.

Esistono tre varietà di peperone: giallo, rosso e verde. Quelli gialli e rossi contengono la quantità di vitamina C maggiore.

Quando diamo ai nostri pelosi il peperone ricordiamo che è importante togliere il picciolo, perché tossico, e i semi perché possono risultare piccanti; da evitare inoltre i peperoni verdi acerbi e i peperoncini rossi piccanti.



Isa

Lo sapevate che...



I progenitori della cavia appaiono circa 100 milioni di anni fa, in Africa.

In realtà a quel tempo, quella che adesso chiamiamo Africa era parte di un continente ben più vasto che comprendeva

anche l'America, l'Antartide e l'Australia.

Quando i continenti hanno iniziato a separarsi la cavia ha scelto di abitare l'attuale America meridionale, lasciando dietro di sé i resti degli antenati.

E proprio nel luogo d'origine della cavia, 20 milioni d'anni fa, ci sarà la culla dei progenitori dell'Uomo.

solo una coincidenza?

Paolo

Echi caviosi



L'Associazione Animali Esotici (AAE) è sempre alle prese con un numero impressionante di affidi.

Oltre al supporto con l'attività di volontariato e all'indispensabile sostegno economico sono necessarie **gabbie, trasportini, voliere, recinti e accessori vari, ma anche locali dove poter depositare temporaneamente tutti questi oggetti.**

Se potete essere d'aiuto fate presente la vostra disponibilità scrivendo agli indirizzi

info@aaecavie.it o info@aaeconigli.it

Continuiamo ad aiutare le Associazioni!

Perché diciamo che amicacavia è una grande famiglia? Perché l'empatia e la solidarietà tra i vari componenti di questo meraviglioso gruppo sono palpabili.

Pochi giorni fa abbiamo dovuto salutare un nostro carissimo caviotto... Tiberio.



Chi di voi ha seguito la mailing list ha potuto vedere quanto lui fosse un po' "la cavia di tutti" abbiamo imparato a conoscerlo attraverso le parole e i racconti di Paolo e negli anni ci siamo davvero affezionati a lui.

A volte ci troviamo in difficoltà a spiegare alle persone che frequentiamo quotidianamente come queste strane bestioline riescano a entrare nei nostri cuori e diventare parte importante delle nostre vite, così come è difficile quando se ne vanno, far capire il vuoto che lasciano dentro di noi, poi però entriamo in forum o in mailing list e come per magia tutti ci capiscono.

A distanza di anni ci troviamo a parlare di questa o quella cavia che mai abbiamo visto o conosciuto...eppure...eppure faceva parte della nostra grande famiglia! Le cavie sono animalotti particolari, così delicati, con una sensibilità rara, convivono spesso con la paura, sono facilmente stressabili, fisicamente non sono certo delle rocce.. ed è forse per questo grandissimo senso di protezione che sviluppiamo nei loro confronti che i legami con le nostre cavie e con quelle che ci vengono raccontate ogni giorno sono così forti, così intimi.

Parlateci di loro, mandate le loro foto ai concorsi, mandate i video, piccoli racconti...fateli entrare in famiglia, fate in modo che diventino un po' anche nostri.

Voglio ringraziare ognuno di voi per essere parte di questa grande famiglia, per saper ridere con noi ..quando leggiamo ad esempio che i diavoletti di Isa hanno pisciolato per bene sul divano, così come piangere con noi quando una nostra cavia ci saluta e attraversa il ponte.

Per questo, per tutto quello che siamo diventati, grazie.

laure3

@mic@c@via... 2.0



<http://www.facebook.com/Amicacavia>



@amicacavia



<http://www.youtube.com/user/amicacavianet>

Questo notiziario viene diffuso gratuitamente e con l'approvazione degli Amministratori di Amicacavia.net al solo scopo di favorire l'informazione sull'allevamento domestico della *Cavia Porcellus* (cavia o porcellino d'india).

Amicacavia.net pensa
all'ambiente!



Sei libero di stampare e distribuire copie del CavioNews, ma quando puoi evita l'utilizzo di carta e usa la mail!

Vuoi collaborare
al CavioNews?



Mandaci una mail a
staff@amicacavia.com



Forum:

www.amicacavia.net

Mailing list:

cavie@yahoogroups.com

per contattare lo staff :

staff@amicacavia.com

per contattare gli admin:

info@amicacavia.com

*Da un'idea ad un'iniziativa concreta:
la realizzazione di CavioNews non sarebbe possibile
senza la collaborazione e la partecipazione appassionata
di tanti amici del forum e della mailing list.*

Grazie a tutti!